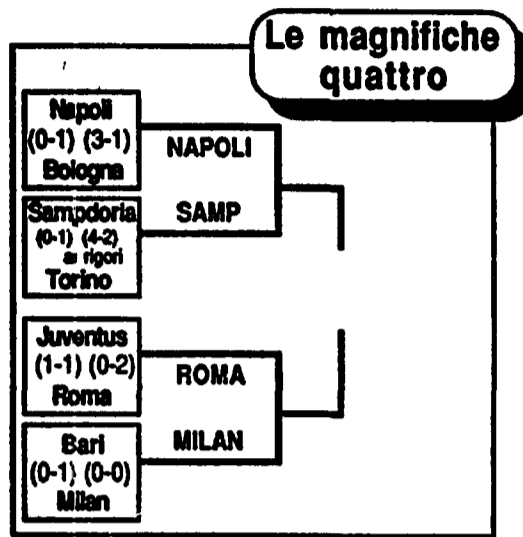


**Coppa Italia I quarti di finale**

**Fischi finali per Maifredi, il collega Bianchi centra l'obiettivo**  
**Bianconeri affossati dai gol nel primo tempo di Berthold e Rizzitelli**  
**Schillaci in panchina trova posto nella ripresa al posto di Haessler**  
**Il perfetto contropiede giallorosso fa tremare i difensori bianconeri**

# La Signora è messa alla porta



**JUVENTUS-ROMA 0-2**

**JUVENTUS:** Tacconi 6.5, Napoli 5, Luppi 5, Corini 6.5, De Marchi 5, De Agostini 5.5, Haessler 5.5 (46 Schillaci 6), Marocchi 5, Casiraghi 6, Baggio 6, Di Canio 4 (12 Bonaiuti, 13 Gallia, 14 Fortunato, 15 Alessio).  
**ROMA:** Cervone 6.5, Pellegrini 8, Gerolini 6.5, Berthold 7, Aidi 6, Neta 7, Desideri 6.5, Di Mauro 6, Voeller sv (38 Piacentini 6), Saisano 6, Rizzitelli 6.5. (Muzzi 76' sv) (12 Zinetti, 13 Rossi, 15 Comi)  
**ARBITRO:** Pezzella 7.  
**RETI:** 35' Berthold, 44' Rizzitelli  
**NOTE:** angoli 11-2 per la Juve. Spettatori 12.943 per un incasso di 306 milioni. Ammoniti Berthold, De Agostini e Piacentini

**MARCO DE CARLI**

**TORINO** Per la Juve della gestione Maifredi la prima sconfitta pesante, degli obiettivi della stagione, la Coppa Italia, è sfumata quando sembrava quasi acquisita, in una serata che più infelice non poteva essere. La Roma incredula, ringrazia e restituisce con gli interessi l'umiliante k.o. subito in

**MILAN-BARI 0-0**

capaci di costruire una trama decente di gioco e facili da perforare come il burro in contropiede. E poi, questo calcio da passerella del gruppo solisti bianconeri non convince più nessuno, soprattutto quando i solisti steccano da tempo, come capita a Casiraghi e al ridicolo Di Canio, oppure lottano del tutto, come capita a Baggio, per non parlare di Schillaci lasciato nel primo tempo in panchina. La Roma non ama le passerelle e anche senza le stelle offre credibilità per la sua solidità e per l'umiltà con cui interpreta il suo destino, quest'anno particolarmente difficile. Veniamo alla cronaca. Al 19' la prima azione pericolosa dei bianconeri. Casiraghi crossa dalla fascia e Napoli conclude sull'esterno della rete. Lo stesso Casiraghi tre minuti più tardi, imbeccato da De

**Gp simulato al Mugello Alesi record con la Ferrari**

La Ferrari 642 di Jean Alesi (nella foto), nella versione per l'inizio stagione di F1, ha girato in all'autodromo del Mugello, ad oltre 281 chilometri orari di media, stabilendo un nuovo record della pista. Il pilota francese ha percorso 58 giri per un totale di 308 km, la distanza di una gara. Il miglior giro è stato percorso da Alesi in 1'26"6. In pista anche la 642 di Alain Prost con altri compiti, la Lambo di Lanni, la Ligier di Boutsen, l'Osella di Grouillard.



**E la Formula 1 va in onda con gli spot di Berlusconi**

La Fininvest farà il suo esordio in Formula 1 il 10 marzo, col Gran premio degli Stati Uniti. Un esordio all'insegna della pace con la Rai, con la quale il network di Berlusconi ha diviso le 16 gare mondiali. Un accordo che porterà, nei Gp trasmessi in differita da Italia 1, gli spot pubblicitari, 12 interruzioni da 5" ciascuno. La Fininvest non ha rivelato i costi dell'accordo che per la Rai ammonta a 35 miliardi.

**Boris Becker senza trainer A apre il tennis ritrova Borg**

Il tenista tedesco Boris Becker, retrocesso a numero 2 del mondo a favore dello svedese Edberg, ha annunciato la separazione dall'allenatore australiano Bob Brett. Brett allenava Becker dall'87 e il contratto scadeva il 15 febbraio scorso. Il manager del tedesco, Ion Tiriac, ha escluso di essere lui il successore. Intanto da Londra Bjorn Borg ha annunciato il suo rientro agonistico dopo 10 anni di inattività. Si incontrerà con Jimmy Connors il 10 aprile all'Olympia Hall di Londra e pochi giorni dopo a Milano.

**Glaxo, A2 basket in finale di Coppa Italia contro Philips**

La Glaxo è finalista in Coppa Italia. Stasera a Bologna affronta la Philips (superata la Sids Reggio Emilia 81-77), dopo aver battuto in semifinale 84-78 la Libertas Livorno. Ai vertici in A2, la squadra di Bucci si è confermata competitiva anche ai massimi livelli. Brusamarello (18 punti), Savio (16) e Shoene (17), i migliori giocatori. Per il livornese Fantozzi (20). Ieri intanto a Ravenna summa tra i presidenti di A1 (Philips, Messaggero, Scavolini...) per mettere a fuoco un campionato d'élite a 14 squadre che dovrebbe partire nel 1993.

**Sci «spettacolo» Pista artificiale e gambe rotte in Giappone**

Bouvier è caduta all'uscita di un salto inserito ad hoc nella pista per renderla più spettacolare. Dopo l'incidente le prove sono state interrotte e il tracciato modificato.

**Calcio d'Europa La Francia di Platini batte la Spagna**

Al Parco dei Principi di Parigi, la nazionale di calcio francese guidata da Michael Platini, ha superato 3-1 la Spagna. L'incontro, disputato sotto gli occhi del ci azzuoro Vicini, era valevole per il girone eliminatorio del Campionato d'Europa del 1992. Il match ha avuto come protagonista il marsigliese Jean Pierre Papin, autore di un gol spettacolare nei primi minuti della ripresa. I marcatori: Bakero (Spa, al 10'), Sautez (13'), Papin (58'), Blanc (79'). Ha arbitrato l'italiano Tullio Lanese.

**LO SPORT IN TV**

- Raidue.** 24 40 Rally di Svezia, sintesi.
- Raidue.** 18 20 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport, 23 30 Basket, finale Coppa Italia.
- Raitre.** 15 30 Calcio dilettanti; 15 55 Tiro con l'arco, campionati italiani indoor; 16 15 Basket, finale Coppa Italia, 16 40 Hockey ghiaccio, campionato; 18 45 Derby.
- Italia 1.** 23 35 Grand prix.
- Tmc.** 13 Sport news, 22 30 Pianeta neve.
- Tele + 2.** 12 30 Campo base; 13 30 Basket, NBA; 15 30 Calcio, replica di Francia-Spagna; 17 30 Eroi; 17 45 Campo base; 18 45 Wrestling spotlight, 20 15 Eroi, 20 30 Calcio, amichevole Olanda-Jugoslavia, 22 30 Il grande tennis; 23 30 Gol d'Europa.

**Nel convulso finale una qualificazione disperata**

## Maradona giorno felice tra una valanga d'insulti

**BOLOGNA-NAPOLI 1-3**

**BOLOGNA:** Schelleri 6.5, Biondo 6, Villa 6, Mariani 6.5, Negro 6.5, Di Già 5.5, Senerardi 5.5, Veroga sv (25' Tricella 6) (46' Anacletto 8), Turkyilmaz 6, Galvani 5, Waas 5. (12 Pilato, 16 Traversa, 18 Campione).  
**NAPOLI:** Galli 6, Ferrara 6, Rizzardi 6, Crippa 6, Alemao 5.5 (46' Mauro 6.5), Corradini 6, Venturin 6, De Napoli 6.5, Maradona 7, Zola 7, Incocciati 6.5. (12 Tagliatalela, 13 Fenica, 14 Altomare, 16 Carasca).  
**ARBITRO:** Beschin di Legnago 6.  
**RETI:** 63' Mariani, 71' Mauro, 88' Ferrara, 91' Incocciati.  
**NOTE:** Serata fredda, spettatori 5000. Ammoniti: Maradona, Alemao e Galvani. Espulso al 59' Mariani per fallo di reazione.

**DALLA NOSTRA REDAZIONE WALTER GUAGNELI**

**BOLOGNA.** Con una ripresa arrembante e grintosissima il Napoli trova la vittoria al Dall'Am ruscendo a ribaltare lo 0 a 1 dell'andata ed a qualificarsi per la semifinale di Coppa. Maradona, stimolato dai fischi e dai cori ingiuriosi della curva rossoblu, ha preso per mano la squadra e con giocate superbe ha messo in ginocchio un Bologna che nel primo tempo s'era comportato piuttosto bene ed era anzi passato in vantaggio. Il Napoli inizia subito cercando di pressare i rossoblu nella loro metà campo. Ma ai buoni propositi di Maradona e compagni fa riscontro una manovra prevedibile e anche piena di pasticci e incomprensioni. De Napoli e Alemao non riescono quasi mai a trovare le punte. Zola, a parte qualche lunga spropria non fa risalire a dovere la maglia numero 10 che Maradona gli lasciato ancora una volta. L'argentino da parte sua, col 9 sulle spalle finge da punta centrale ma



Ruggiero Rizzitelli

**Pochi intimi per le sofferenze dei piccoli milanesi**

## La serata d'onore diventa notte da incubi

**MILAN-BARI 0-0**

**MILAN:** Rossi 6.5, Tassotti 6, Carobbi 5.5, Carbone 6, F. Galli 6, Nava 6, Stoppa 6.5, Gaudenzi 5 (80' Corti sv), Argenti 5.5, Evani 6, Simone 6. (12 Taib, 13 Corti, 14 Bressan, 15 Frattin, 16 Borneo).  
**BARI:** Alberga 6.5, Loseto 6.5, Carrera 6, Di Cara 6, Maccoppi 6.5, Laureti 6, Colombo 6 (73' Parente sv), Gerson 6.5, Raduciu 5 (75' Joao Paulo sv), Di Gennaro 5.5, Soda 6. (12 Di Seri, 13 Amoroso, 14 Parente, 15 Cucchi, 16 Joao Paulo).  
**ARBITRO:** Lucif di Firenze 6.  
**NOTE:** Serata fredda, terreno in buone condizioni; spettatori paganti 3749. Ammonito Carrera. Angoli 7-2 per il Milan

**DARIO CICCARELLI**

**MILANO.** Zero a zero per pochi intimi. Il Milan baby non va più in là di un soporifero pareggio e, comunque, grazie alla vittoria dell'andata, rimedia il passaggio in semifinale dove se la vedrà con la Roma. Ci si aspettava un Bari in versione gita scolastica, invece gli uomini di Salvemini hanno tenuto il campo dignitosamente, evitando di alzare le solite barricate difensive che spesso si vedono a San Siro. Senza i suoi big, il Milan ha giocato a scartamento ridotto. Sugli spalti, nonostante la serata quasi primaverile dopo il grande freddo dei giorni scorsi, c'erano poco più di tremila persone. Per il Milan, quasi un record all'incontro. Insomma, una serata per pochi intimi, per un incontro che, sulla carta e non solo sulla carta, presentava poche incognite. Il Milan, infatti, può contare sul tranquillo 0-1 dell'andata (gol di Simone) che ha per-

**di presidenza rossonera. Come i suoi incalliti aficionados, il Dottore non marca visita e saluta dalla tribuna amici vicini e lontani. Sciarpa bianca, borsellino anni trenta, biondo vibrante come una tastiera di pianoforte, Berlusconi appare in gran forma, più pimpante sicuramente dei suoi ragazzi. Focchi i centri di cronaca. Un tiro di Evani al 16', un colpo di testa di Simone salvato sulla linea da Gerson (21') e un episodio controverso al 26': in piena area del Bari, Agostini colpisce di testa. Il pallone viene intercettato con la mano da Di Cara che, però, secondo Lucif, subisce un fallo da Stoppa. E, infatti, il fallo viene dato al Bari. Qualche notazione: Evani gioca in posizione centrale a fianco di Stoppa, mentre Gaudenzi occupa la corsia di sinistra... In attacco, Simone cerca in qualche modo di farsi notare, mentre Agostini come al solito si nota per il suo passo scomposto. Nella ripresa, il galletto pugliese si fa più ruspante e in diverse occasioni trascina nell'area milanista. In una di queste (57') Soda obbliga Rossi alle prime parate serie. Un po' smontato questo Milan baby, il Bari infatti a poco a poco assume l'iniziativa del gioco e quasi lo rimanda dietro la lavagna con una conclusione di Raduciu che per, per bontà sua, da due passi spedisce il pallone direttamente sul terzo anello. L'arbitro, comunque, aveva fischietto il fuorigioco.**

**Vecchie panchine. Giagnoni (58 anni) alla Cremonese lo conferma: se c'è aria di crisi si guarda al passato. Liedholm a Firenze?**

# Calcio d'antiquariato, sicurezze antiche

È il momento dei «Grandi Vecchi»: il football si affida ancora a nomi «rassicuranti» quando si tratta di salvare campionati compromessi o situazioni difficili. L'ultimo caso è quello della Cremonese, in serie B, che ha scelto Gustavo Giagnoni, fuori dalla mischia da quattro anni. Anche la Fiorentina, se non ci sarà un'impennata, potrebbe sostituire Lazaroni con Liedholm oppure con Valcareggi...

**Boniek (35) il più giovane di A e B**

Gustavo Giagnoni, classe '33, è diventato automaticamente l'allenatore più anziano della serie B, primato precedentemente detenuto da Pippo Marchioro (55 anni) della Reggina; il più giovane è invece Vincenzo Guerini dell'Ancona, esattamente 20 anni in meno di Giagnoni. In serie A, il decano (se si esclude il 70enne Lucchi del Cesena) è il dt della Sampdoria, Vujadin Boskov, 60 anni a maggio. Dopo di lui, Radice del Bologna e Bagnoli del Genoa, entrambi del '35. Il polacco Boniek del Lecce (35 anni fra pochi giorni) rappresenta la linea verde. Ma dalla A alla C2, il più stagionato è Gibi Fabbri della Spal (65). Sempre in C2, fra i veterani ci sono Giammarinaro della Vastese (60), Seghedoni (Firenzeuola, 59) e Titta Rota (Palazzolo, 59). Fra i dt iscritti all'albo (ma non in attività) i più anziani sono Herrera, Puricelli e Mazzetti, tutti classe 1916.



Gustavo Giagnoni in una foto di dieci anni fa sulla panchina dell'Udinese

**FRANCESCO ZUCCHINI**

**ROMA.** Il pallone moderno si affida agli antenati: l'ultimo della serie è un Gustavo Giagnoni senza colbacco ma con tanti anni in più (58 sabato) scelto dalla Cremonese per riempire la panchina. Ma segnali inequivocabili su questo tipo di orientamento non sono mancati negli ultimi mesi, dalla serie A al campionato interregionale: Gibi Fabbri, 66 anni, la cui prima panchina è datata 1958, riappare alla Spal; il 70enne Renato Lucchi tornato alla ribalta a Cesena. Fino a due settimane fa, a Napoli pesava sicuro il ritorno di Vinicio; a Firenze si parla di Liedholm come possibile successore di Lazaroni. È un autentico ritorno al passato quello che il football ci

**Il vecchio «magor», il mestierante dell'importante è muovere sempre la classifica, il «bagnino della salvezza prima di tutto», il «barricadero» della partita in trasferta, il probabile abbonato all'«involutario» show in «Paparissima». Addio all'antiquariato, il 2000 era così vicino anche per il pallone. Esaurita l'euforia, immediato è stato il dietrofront.**

**Riemergono rassicuranti fantasmi. Pescara in crisi a metà campionato ha scelto Galeone, la programmazione è diventata notalgia. Accadeva anche vent'anni fa: Bologna instaurò un irripetibile rapporto con Cesarini Cervellati, l'uomo dell'ultima ora, della retrocessione evitata a tutti i costi ma puntualmente, prima del successivo siluro ad oblietti-**

vo centrato e del nuovo «matrimonio» dieci mesi dopo: Napoli ancora ringrazia Bruno Pesaola per i suoi recuperi miracolosi, Firenze fa lo stesso con Valcareggi. Ma tutto questo sembrava ormai retaggio di un passato ormai.

Quasi sempre, l'allenatore «che subentra» è il frutto della disperazione: l'«grande nome» per distrarre l'attenzione del tifoso, per dare una tregua alle telefonate minatorie che piangono in ogni società che affonda. Cremona non sembrava davvero una di queste società a rischio: in 25 anni di gestione-Luzzara, soltanto un paio di tecnici licenziati. Uno di questi proprio Galeone, l'uomo da cui invece oggi Pescara pretende la giusta medicina: ma che proviene da due retrocessioni

**Giudice sportivo Atalanta, solo una supermulta con diffida**

**ROMA.** Una giornata di squalifica ciascuno per Colombo e Loseto (Bari), Coppola (Cagliari), Tassotti (Milan), Zoratto (Parma) Bruno e Polcano (Torino) sono i provvedimenti presi dal giudice sportivo Arico, per quanto riguarda il campionato di serie A. Rinviate invece alla prossima settimana, considerata la sosta di domenica prossima, le decisioni relative alla B. Milleventi milioni con diffida alla Atalanta, cinque alla Roma, quattro alla Juventus, tre a Parma e Pisa, due e mezzo a Cagliari e Napoli, due a Cesena e Torino. Ammonda di un milione e ammonizione al tecnico della Roma (Bianchi), ammonizione e diffida al direttore sportivo giallorosso Mascetti. Queste gli arbitri designati per le gare di serie A. In programma domenica prossima (quinta di ritorno): Bari-Cesena, Cinciprini; Bologna-Lazio, Baldas; Cagliari-Milan, Trentalange; Fiorentina-Pisa, Coppetelli; Inter-Atalanta, Corietti; Juventus-Lecce, Feliciani; Napoli-Genoa, Paretto, Roma-Torino, D'Elia; Sampdoria-Parma, Magni.

**Doping Roma Il magistrato sentirà ancora Alicicco**

**ROMA.** La vicenda giudiziaria legata al caso Roma-doping si è arricchita ieri di un nuovo episodio. Il sostituto procuratore della repubblica Silvano Piro, incaricato delle indagini, ha ascoltato la testimonianza di Paolo De Crescenzo, direttore generale della società giallorossa. Il colloquio è durato circa 45 minuti. «Ho fornito delle informazioni» ha dichiarato al termine De Crescenzo - su fatti societari. Ho parlato della nostra struttura sanitaria ma non ho toccato né aspetti farmacologici né tecnici. Intanto, il giudice Piro non ha voluto specificare quando ascolterà Carnevale e Peruzzi: «non posso anticiparlo per una questione di correttezza e di rispetto delle regole processuali». Il colloquio con i due giocatori dovrebbe comunque avvenire fra oggi e domani. Il magistrato ha invece dichiarato che prossimamente ascolterà di nuovo il medico giallorosso Ernesto Alicicco, raggiunto nei giorni scorsi da un'informazione di garanzia, «su argomenti nella cui sostanza siamo già entrati».